

Codice A2001A

D.D. 22 novembre 2017, n. 602

**Partecipazione della Regione Piemonte alla 16 edizione della Fiera della Piccola e Media Editoria Più Libri, Più Liberi di Roma. Affidamento diretto d'incarico, ai sensi degli artt. 36 comma 2, lett.a) e 63 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 50/2016, tramite trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA). Impegno di spesa 30.744,00 ( o.f.i) sul cap. 110420/2017.**

Con l'approvazione della legge regionale 25.6.2008, n. 18, recante "Interventi a sostegno dell'editoria piemontese e dell'informazione locale", la Regione Piemonte ha inteso sostenere, promuovere e valorizzare lo sviluppo, sul proprio territorio, della piccola imprenditoria editoriale, intesa quale componente del patrimonio culturale e linguistico piemontese, strumento di diffusione delle conoscenze e dell'informazione ed elemento del sistema delle piccole e medie imprese piemontesi, riconoscendo e sostenendo altresì l'importanza delle forme associative delle stesse.

Al fine di dare piena e completa operatività alle disposizioni di legge, con D.G.R. n. 25-4906 del 20/04/2017 "Legge regionale 25.6.2008, n. 18 (Interventi a sostegno dell'editoria piemontese e dell'informazione locale). Approvazione del programma degli interventi per la piccola editoria per l'anno 2017 e delle linee di indirizzo e criteri per la concessione di contributi a sostegno dell'editoria libraria piemontese.", la Giunta Regionale ha approvato il programma degli interventi per la piccola editoria per l'anno 2017 e i criteri per la concessione di contributi per gli interventi a sostegno dell'editoria libraria piemontese.

Come risulta dal "Programma degli interventi per la piccola editoria piemontese per l'anno 2017(capo II - editoria piemontese) la Regione Piemonte intende promuovere in maniera diretta o indiretta la partecipazione degli editori piemontesi in forma singola o associata alle principali rassegne librarie aventi carattere nazionale e/o internazionale con l'obiettivo di promuovere la produzione editoriale piemontese e lo sviluppo di rapporti commerciali.

Appurato pertanto, così come risulta dal citato programma di interventi che tra gli appuntamenti finalizzati alla promozione e diffusione della produzione editoriale piemontese, anche e soprattutto a livello commerciale, è la manifestazione "Più Libri, più Liberi – Fiera nazionale della piccola e media editoria" in programma a Roma dal 6 al 10 dicembre 2017 presso la nuova sede del Convention Center La Nuvola, il nuovo centro congressuale di Roma che grazie a caratteristiche funzionali ed architettoniche d'eccellenza accoglie più di 1800 visitatori;

la manifestazione "Più Libri, più Liberi – Fiera nazionale della piccola e media editoria", promossa da AIE ( Associazione Italiana Editori) , rappresenta da sempre un fondamentale punto di riferimento per la piccola e media editoria italiana ai fini della promozione e commercializzazione sul mercato italiano dei prodotti editoriali piemontesi, anche in chiave di valorizzazione e promozione turistica del territorio;

tenuto conto della volontà regionale di favorire, in applicazione della lr 18/2008 a sostegno dell'editoria locale, la partecipazione dei piccoli editori piemontesi alla manifestazione all'interno di uno stand collettivo in continuità con le precedenti esperienze sotto l'egida della Regione Piemonte;

stante quanto sopra premesso e valutato che la presenza degli editori piemontesi alla fiera Più libri Più Liberi di Roma rappresenta un'importante occasione per garantire loro maggiore visibilità con

l'obiettivo di promuoverne la produzione editoriale e lo sviluppo di rapporti commerciali e considerata la necessità di provvedere alla loro partecipazione nell'ambito di uno stand collettivo con relativi servizi connessi;

dato atto a tal fine che la società preposta alla commercializzazione degli spazi espositivi nell'ambito della manifestazione è la Ditta FASI Comunicazione e Eventi S.r.l. Via R. Venuti 73 00162 Roma - P.IVA 06461591007- che dispone in via esclusiva, per conto dell'AIE, degli spazi espositivi per la realizzazione della manifestazione fieristica sopra menzionata ;

assunto che l'art. 1, comma 450, della Legge n. 296 del 27.12.2006 (come modificato dal D.L. n. 52 del 7.5.2012 convertito, con modificazioni, nella Legge 6 luglio 2012, 94) dispone che, fermi restando gli obblighi e facoltà relativamente all'utilizzo delle convenzioni Consip, le Amministrazioni pubbliche diverse da quelle statali sono tenute, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs 50/2016, a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) o ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n. 207 del 5.10.2010 (Regolamento di attuazione del Codice dei contratti pubblici);

dato atto che non sono al momento attive convenzioni stipulate con CONSIP S.p.A. né sono attive convenzioni SCR Piemonte s.p.a. aventi per oggetto servizi comparabili con quelle relative alla presente procedura;

visto l'articolo 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50 del 18/04/2016 e s.m.i. il quale prevede che le stazioni appaltanti possano procedere, nel caso di affidamenti inferiori ad Euro 40.000, 00 mediante affidamento diretto;

visto l'art. 32 comma 10 lettera b) del D.lgsn. 50/2016 il quale prevede che il termine dei 35 giorni decorrenti dal provvedimento di aggiudicazione non si applica in caso di affidamenti diretti effettuati ai sensi dell'art 36 comma 2 lettera a);

visto altresì che sussistono le condizioni di cui all'art. 63 comma 2, lettera b) del D.lgs n. 50/2016, secondo il quale le amministrazioni possono aggiudicare appalti pubblici mediante una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, dando conto con adeguata motivazione della sussistenza dei relativi presupposti quando il lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico purché la concorrenza sia assente per motivi tecnici e quando non esistano altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto;

dato atto pertanto che sussistono le condizioni per individuare la Ditta FASI – Comunicazione Eventi S.r.l. –Via R. Venuti 73 - P.IVA 06461591007 - quale fornitore esclusivo a livello nazionale atto a consentire la partecipazione della Regione Piemonte alla Fiera della Piccola e Media Editoria di Roma "Più libri, Più Liberi, in programma a Roma dal 6 al 10 dicembre 2017;

visti i contatti intercorsi tra il suddetto fornitore esclusivo della manifestazione e i competenti uffici dello scrivente Settore;

ritenuto di utilizzare il mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, verificato che la Ditta Fasi S.r.l. risulta presente sullo stesso, attivando apposita trattativa diretta ad unico fornitore;

dato atto che in data 17/11/2017 è stata creata sul MEPA la RDO n. 299773, con cui la Ditta Fasi S.r.l , è stata invitata a presentare la propria offerta per l'incarico secondo le specifiche tecniche

allegate alla presente determinazione per farne parte integrante. Entro le ore 18 del giorno 21/11/2017, termine di presentazione dell'offerta, la Ditta ha presentato un preventivo pari ad Euro 25.200,00 ( o.f.i) come da offerta sul MEPA dettagliata;

ritenuto opportuno precedere all'acquisizione del servizio tramite affidamento diretto alla Ditta Fasi S.r.l. ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett.a), tenuto altresì conto che l'affidatario si configura come fornitore esclusivo, secondo quanto previsto dall'art. 63 comma 2 lettera b ) del D.lgs 50 del 18.04.2016 previa soddisfazione delle seguenti condizioni:

- 1) integrazione delle condizioni di fornitura presenti sul MEPA con le allegate clausole generali - relative al trattamento dei dati oltre che una più accurata descrizione del servizio, dei tempi e dei termini dello stesso – contenute nel documento “ Partecipazione della Regione Piemonte alla 16° edizione della Fiera della Piccola e Media Editoria di Roma “Più Libri, Più Liberi”. Acquisizione degli spazi e dei relativi servizi connessi. Richiesta di offerta”, allegato al presente atto, di cui costituisce parte sostanziale e integrante(Allegato A)
- 2) sottoscrizione, da parte della Ditta FASI s.r.l., di espressa dichiarazione di accettazione del “*Patto di integrità degli appalti pubblici regionali*”, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale( Allegato B) e da sottoporre alla ditta contraente;

dato atto che:

-sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e non è stato redatto il “DUVRI”, in quanto non è stata riscontrata la presenza di alcun rischio;

-in attuazione di quanto disposto dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, i codici CIG e CUP da riportare sulla fatturazione sono i seguenti: CIG Z4A20D489B, CUP J88C17000450002;

-il codice univoco di progetto da inserire obbligatoriamente sulla fattura elettronica è: YVDPFP, ai sensi dell'art. 25 del D.lgs n. 66 del 24.04.2014” Misur urgenti per la competitività e la giustizia sociale” convertito con modificazioni dalla legge n. 89 del 23.06.2014;

Precisato che:

- le clausole negoziali essenziali sono contenute nelle Condizioni generali di contratto del MePa;
- le condizioni particolari del servizio e le specifiche di dettaglio sono contenute nell'Allegato A della presente determinazione, che costituisce parte integrante e sostanziale della stessa;

ritenuto opportuno individuare quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) - art. 31 D.Lgs 50/2016 - e quale Direttore della Esecuzione del Contratto( DEC) art. 111 c. 2 del D.lgs 50/2016 il Dott. Eugenio Pintore, Dirigente del Settore promozione Beni Librari e Archivistici Editoria e Istituti cultural o, in caso di sua assenza, il Direttore della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, ai sensi delle linee guida n. 3 di attuazione del Dgls 18 aprile 2016 n. 50, recanti” Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni “ approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016( art. 10.1);

dato atto che il servizio si intenderà affidato con la sottoscrizione dell'apposito ordine su MEPA mediante firma digitale da parte del Dirigente competente ex art. 17 e 18 della Lr 23/2008 e ss.mm.ii;

considerato che risulta necessario impegnare sul capitolo 110420/2017, missione 5 programma 2, la somma complessiva presunta di €. 30.744,00( oneri fiscali inclusi);

stabilito altresì che l'importo dell'IVA al 22% pari ad Euro 5.544,00 è da versarsi direttamente allo Stato da parte della stazione appaltante in quanto ricorrono le condizioni di cui all'art. 17/ter del D.P.R. n. 633 del 26 ottobre 1972 "Istituzione e disciplina sull'imposta del valore aggiunto", così come introdotto dall'articolo 1, comma 629, lettera b) della legge n. 190 del 23 dicembre 2014" Legge di Stabilità 2015";

verificato che il cap. 110420/2017 è pertinente e presenta la necessaria disponibilità;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto

Tutto ciò premesso

#### IL DIRIGENTE

visti gli art 4 e 17 del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visti gli articoli 17 e 18 della legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";

vista la Determinazione della Direzione Cultura, Turismo e Sport n. 16 del 30 gennaio 2014 "Provvedimento organizzativo della Direzione Cultura, Turismo e Sport";

vista la L.R. n. 18 del 25.06.2008 "Interventi a sostegno dell'editoria piemontese";

vista la D.G.R. n. 25-4906 del 20/04/2017 "Legge regionale 25.6.2008, n. 18 (Interventi a sostegno dell'editoria piemontese e dell'informazione locale). Approvazione del programma degli interventi per la piccola editoria per l'anno 2017 e delle linee di indirizzo e criteri per la concessione di contributi a sostegno dell'editoria libraria piemontese.";

vista la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

visto il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;

vista la L.R. 14 ottobre 2014 n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione e la corrispondente legge nazionale 7 agosto 1990, n. 241, come da ultimo modificata dalla legge 11 febbraio 2005, n. 15 (Modifiche e integrazioni alla legge 7 agosto 1990 n. 241 concernenti norme generali sull'azione amministrativa);

visto il D.lgs. 97/2016 visto il D.lgs 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

visto il D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

vista la legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 (Bilancio di previsione finanziario 2017-2019);

vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20.04.2017 “Legge regionale 14 aprile 2017 n. 6 bilancio di previsione finanziario 2017-2019. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’art. 10, comma 2, del D. Lgs 118/2011 e s.m.i.”;

vista la DGR. n. 14-5068 del 22.5.2017 (“Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011”);

vista la D.G.R. n. 1-5299 del 10.7.2017 recante “Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’art. 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. Prima integrazione”;

visto il capitolo 110420/2017 “ Spese per attività inerenti il sostegno dell’editoria piemontese( L.r. 18/2008, art. 3)” del bilancio di previsione finanziario 2017- 2019, Missione 5 Programma 2 che è pertinente presenta la necessaria disponibilità;

attestata l’avvenuta verifica dell’insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata l’avvenuta verifica circa l’insussistenza di rischi da interferenza nell’esecuzione dell’appalto in oggetto, per cui non è stato redatto il “DUVRI”,

attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

*determina*

- di approvare, per le motivazioni e alle condizioni indicate in premessa, la partecipazione della Regione Piemonte alla 16° edizione della Fiera della Piccola e Media Editoria Più Libri, Più Liberi in programma a Roma dal 6 al 10 dicembre 2017;

- di dare atto che sussistono le condizioni per individuare la Ditta FASI – Comunicazione Eventi S.r.l. –Via R. Venuti 73 P.IVA 06461591007- quale fornitore esclusivo degli spazi espositivi a livello nazionale atto a consentire la partecipazione della Regione Piemonte alla Fiera della Piccola e Media Editoria di Roma “Più libri, Più Liberi, in programma a Roma dal 6 al 10 dicembre 2017;

- di procedere all’acquisizione degli spazi espositivi alla manifestazione e dei relativi servizi connessi tramite affidamento diretto del servizio alla Ditta Fasi S.r.l. Via R. Venuti 73 P.IVA

06461591007( codice creditore 314801 ) per una spesa complessiva di Euro 30.744,00 di cui Euro 25.200,00 come da offerta dettagliata ed Euro 5.544,00 per oneri fiscali con IVA al 22%, tramite trattativa diretta sul Mercato elettronico della PA ( MEPA);

- di individuare quali clausole negoziali essenziali quelle riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA;

- di disporre che il servizio si intende affidato con la sottoscrizione dell'apposito ordine su MEPA mediante firma digitale da parte del Dirigente competente, ex art. 17 e 18 della L.R. 23/2008 e ss.mm.ii, previa soddisfazione delle seguenti due condizioni:

- integrazione delle condizioni di fornitura presenti sul MEPA con le allegate clausole generali relative al trattamento dei dati oltre che una più accurata descrizione del servizio, dei tempi e dei termini dello stesso – contenute nel documento “ Partecipazione della Regione Piemonte alla 16° edizione della Fiera della Piccola e Media Editoria di Roma “Più Libri, Più Liberi”. Acquisizione degli spazi e dei relativi servizi connessi. Richiesta di offerta” , allegato al presente atto, di cui costituisce parte sostanziale e integrante(Allegato A)
- sottoscrizione, da parte della Società FASI s.r.l., di espressa dichiarazione di accettazione del “*Patto di integrità degli appalti pubblici regionali*”, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale( Allegato B) e da sottoporre alla ditta contraente

- di approvare l'offerta trasmessa dalla Ditta Fasi trasmessa tramite la piattaforma MEPA” Mercato Elettronico della P.A. – Trattativa con un unico operatore” ( All. C), nonché i Dati Generali prodotti dalla procedura( Allegato D);

- di impegnare sul capitolo 110420/2017, Missione 5 Programma 2, la somma complessiva presunta di € 30.744,00( Oneri fiscali inclusi);

- di avere, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D. Lgs. 118/2011, individuato le codifiche da associare alla tipologia di spesa di cui al presente provvedimento, dettagliate di seguito:

- Conto Finanziario (U.1.03.02.99.999)
- Transazione unione Eur. - 8 (spese non correlate ai finanziamenti dell'unione Europea)
- Ricorrente: 4 (spese non ricorrenti)
- Perimetro sanitario 3 (spese della gestione ordinaria della Regione).

Di dare atto che, ai sensi delle novità normative introdotte dalla legge 190/2014 (art. 1, comma 629, lettera b), la somma complessiva di Euro 30.744,00 risulta così suddivisa:

- Euro 25.200,00 quale imponibile da versare al beneficiario
- Euro 5.544,00 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1972;

- di dare atto che la somma impegnata con la presente determinazione sarà liquidata interamente nel corso del 2017 e che al pagamento si provvederà, alle condizioni di cui all'art. 8 dell'allegato “sub A” di cui sopra entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura in seguito alla verifica della regolarità e conformità dell'esecuzione del servizio. Il pagamento della somma dovuta per l'esecuzione del servizio in oggetto è risolutamente condizionato all'ottenimento con esito positivo del Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC), ai sensi del D.M. del 30/1/2015 pubblicato in G.U. 1/06/2015, richiesto dalla Regione Piemonte telematicamente attraverso il sito web dell'INPS o dell'INAIL.

- di dare atto che parte integrante dell'affidamento di cui sopra sono le clausole in attuazione di quanto disposto dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" - in ottemperanza al quale i codici CIG e CUP da riportare sulla fatturazione sono i seguenti: CIG Z4A20D489B; CUP J88C17000450002 – e che ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 66 del 24.4.2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito con modificazioni dalla legge n. 89 del 23.6.2014, il codice univoco da inserire obbligatoriamente sulla fattura elettronica è: YVDPFP;

- di individuare, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs 50/2016, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il Dott. Eugenio Pintore, Dirigente del Settore Promozione dei Beni librari e archivistici, Editoria ed Istituti culturali;

- di disporre la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D. Lgs 50/2016 e dell'art. 23, comma 1, lettera b) e dell'art 37 del D.Lgs. 33/2013 e smi

-

- a. Stazione appaltante: Regione Piemonte
- b. Normativa di riferimento: L,r 18/2008
- c. Oggetto dell'affidamento: Partecipazione della Regione Piemonte alla 16° edizione della Fiera della Piccola e Piccola e Media Editoria Più Libri, Più Liberi. Acquisizione degli spazi e servizi connessi. Richiesta di offerta.
- d. Beneficiario: Società FASI Comunicazione e Eventi S.r.l. Via R. Venuti 73 00162 Roma - P.IVA 06461591007
- e. Importo: imponibile:Euro 25.200,00
- f. Importo IVA : Euro 5.544,00
- g. Dirigente responsabile: Eugenio Pintore
- h. Modalità Individuazione Beneficiario:
- i. Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett.a) e dell'art. 63 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 50/2016, con trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)
- j. CIG Z4A20D489B
- k. CUP Z4A20D489B

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

Il Dirigente  
Eugenio Pintore

Allegato

## **PATTO D'INTEGRITÀ DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI**

### Articolo 1

#### *Finalità ed ambito di applicazione*

1. Il presente Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali (nel seguito, per brevità, "il Patto") regola i comportamenti degli operatori economici e del personale della Regione Piemonte, nell'ambito delle procedure di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dal d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (nel seguito, per brevità, "gli Appalti pubblici").
2. Il Patto stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra la Regione Piemonte e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espreso impegno anticorruzione a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

### Articolo 2

#### *Efficacia del Patto*

1. Il Patto costituisce parte integrante, sostanziale e pattizia dei contratti di Appalti pubblici affidati dalla Regione Piemonte e deve essere allegato agli stessi. La sua espressa accettazione è condizione di ammissione alle procedure ad evidenza pubblica, comprese le procedure negoziate, anche in economia, per l'affidamento di Appalti pubblici. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara o nelle lettere d'invito, ai quali il Patto deve essere allegato.
2. I partecipanti alle procedure ad evidenza pubblica devono produrre, unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini dell'ammissione alla procedura, espressa dichiarazione di accettazione del Patto. Per i consorzi ordinari e i raggruppamenti temporanei, la dichiarazione deve essere resa da tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.
3. Il Patto dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto affidato a seguito della procedura ad evidenza pubblica.
4. Il contenuto del Patto s'intende integrato dai protocolli di legalità eventualmente sottoscritti dalla Regione Piemonte.

### Articolo 3

#### *Obblighi degli operatori economici*

1. L'operatore economico:
  - a) si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'affidamento o alla gestione del contratto;
  - b) dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della Regione Piemonte;
  - c) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento o la gestione del contratto;
  - d) dichiara, con riferimento alla specifica procedura ad evidenza pubblica alla quale prende parte, che non si trova in situazioni di controllo o collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti, che non si è accordato e non si accorderà con altri concorrenti, che non ha

in corso né praticato intese o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato, vietate ai sensi della vigente normativa, ivi inclusi gli articoli 101 e seguenti del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea e gli articoli 2 e seguenti della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;

- e) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere lo svolgimento della procedura di affidamento o l'esecuzione del contratto;
- f) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti della stessa o di chiunque altro possa influenzare le decisioni relative all'affidamento o all'esecuzione del contratto;
- g) si impegna a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria per i fatti di cui alle precedenti lettere e) ed f), qualora costituiscano reato;
- h) si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del Patto e degli obblighi che ne derivano e a vigilare affinché tali obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

2. L'operatore economico si impegna ad acquisire, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte della Regione Piemonte, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:

- a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
- c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) forniture di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;
- h) autotrasporti per conto di terzi;
- i) guardiania dei cantieri.

3. Nelle fasi successive all'affidamento, gli obblighi di cui ai commi precedenti si intendono riferiti all'affidatario, il quale dovrà pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, s'impegna ad inserire nei contratti stipulati con questi ultimi una clausola che prevede il rispetto degli obblighi derivanti dal Patto.

#### Articolo 4

##### *Obblighi della Regione Piemonte*

1. La Regione Piemonte si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nell'affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri violazioni alle disposizioni degli articoli 4 (Regali, compensi e altre utilità), 6 (Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse), 7 (Obbligo di astensione), 8 (Prevenzione della corruzione), 13 (Disposizioni particolari per i dirigenti) e 14 (Contratti e altri atti negoziali) del d.P.R 16 aprile 2013, n. 62.

2. La Regione Piemonte è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'affidamento degli Appalti pubblici, in base alla normativa vigente in materia di trasparenza.

Articolo 5  
*Violazione del Patto*

1. La violazione degli obblighi di cui all'articolo 3 è dichiarata dal responsabile del procedimento, in esito ad un procedimento di verifica in cui viene garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, in veste di concorrente o di aggiudicatario, di uno degli obblighi di cui all'articolo 3 comporta:
  - a) l'esclusione dalla procedura ad evidenza pubblica e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'affidamento, l'applicazione di una penale d'importo non inferiore all'1% e non superiore al 3% del valore del contratto, secondo la gravità della violazione;
  - b) la revoca dell'affidamento, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice civile, e l'incameramento della cauzione definitiva. La Regione Piemonte può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'articolo 121, comma 2, del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104. È fatto salvo, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno.



*Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport*

*Settore Promozione dei Beni Librari e Archivistici, Editoria ed Istituti Culturali*

*eugenio.pintore@regione.piemonte.it*

*PEC: culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it*

## **PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE PIEMONTE ALLA 16° EDIZIONE DELLA FIERA DELLA PICCOLA E MEDIA EDITORIA DI ROMA “ PIU’ LIBRI, PIU’ LIBERI”. ACQUISIZIONE DEGLI SPAZI E DEI SERVIZI CONNESSI. RICHIESTA DI OFFERTA**

DURATA DEL SERVIZIO: 6-10 DICEMBRE 2017

### **Art. 1 – Oggetto e caratteristiche dei servizi forniti**

L'affidamento in oggetto consiste nell'acquisizione dello spazio e dei servizi connessi nell'ambito delle 16° edizione della Fiera della piccola e media editoria di Roma “Più Libri Più Liberi”, di cui la Ditta Fasi S.r.l. è fornitore esclusivo. Lo spazio acquisito sarà riservato agli editori piemontesi sottoforma di stand collettivo.

In particolare, i servizi comprendono:

- Stand ( Spazio di circa 54 mq) nell'area di maggior prestigio della fiera (piano forum);
- Allestimenti ( nr. 14 tavoli 160x 80 cm per esposizione libri, n. 1 tavolo 160x80 con 4 sedie, 1 mobiletto con chiave, 1 cestino gettacarte, 1 desk, 2 sgabelli, 1 appendiabiti a stelo, struttura in alluminio con tamponamenti, 6 fari a LED per potenziamento illuminazione impianto elettrico, 1 cartello di segnaletica normalizzata con nome stand, 1 cartello con nomi editori, dimensione 100x250, grafica normalizzata fiera, 1 ripostiglio, 5 pass ingresso, 2 sale incontro( 2 incontri) ,quota d'iscrizione forfetaria per 30 editori.
- Servizi( collegamento wifi, servizio di pulizia da 54 mq per tutta la durata della manifestazione)

### **Art. 2. - Amministrazione appaltante**

Regione Piemonte – Direzione Promozione della Cultura, Turismo e Sport – Settore Promozione dei Beni Librari e Archivistici, Editoria ed Istituti Culturali – Via Bertola, 34, 10122 Torino – tel. 011.4322077/011.432.4388 – PEC culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it.

### **Art. 3 - Procedura di scelta del contraente e criterio di aggiudicazione**

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett.a) e dell'art. 63 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 50/2016 tramite trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), sempre che la stessa sia ritenuta congrua e conveniente.

L'affidamento del servizio avverrà mediante scrittura privata da sottoscrivere con firma digitale sulla piattaforma MEPA.

La sottoscrizione di cui sopra comporta l'accettazione integrale di quanto contenuto nel presente documento.

La Regione Piemonte si riserva la facoltà, qualora l' offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o per sopraggiunti motivi di interesse pubblico, di non affidare e/o non stipulare il contratto e/o di revocare la richiesta di offerta senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni.

Le clausole negoziali essenziali, che l'operatore economico si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle riportate nella R.d.O. e nelle Condizioni generali di contratto del MePA, oltre a quanto stabilito dal D.lgs. 50/2016.

L'operatore economico **ha l'obbligo** di dichiarare nell'offerta, **pena l'esclusione** della stessa, di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penali.

Non è ammesso il subappalto.

#### **Art. 4 - Importo del servizio**

L'importo complessivo dell'affidamento per i servizi descritti ammonta ad Euro 25.200,00 IVA esclusa.

Non sussistono rischi da interferenza ai sensi dell'art. 26 della d.lgs 81/2008 e s.m.i.

L'offerta vincherà la Ditta FASI S.r.l. per 180 giorni dal termine indicato per la scadenza della presentazione dell'offerta.

Il contratto sarà stipulato mediante procedura generata dal MePA. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

#### **Art. 5 - Comunicazioni**

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra la Regione Piemonte e il contraente si intendono validamente ed efficacemente effettuate con l'utilizzo della sezione comunicazioni della RDO in parola.

#### **Art. 6 - Termini di esecuzione del servizio e invarianza del prezzo**

I servizi oggetto della presente nota avranno durata fino al giorno di conclusione della manifestazione in oggetto (10 dicembre 2017). Il contraente si impegna a mantenere il prezzo offerto per tutta la durata del contratto.

#### **Art. 7 - Termini di pagamento**

A conclusione delle attività previste a carico della ditta ed in seguito alla verifica della regolarità e conformità dell'esecuzione del servizio, il pagamento avverrà in unica soluzione dietro emissione di regolare fattura in formato elettronico attraverso il Sistema Nazionale di Interscambio (SDL). La fattura elettronica dovrà essere presentata a:

Regione Piemonte

Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport

Settore Promozione dei Beni Librari e Archivistici, Editoria e Istituti Culturali

Via Bertola, 34

10122 TORINO

P.I.: 02843860012 C.F.: 80087670016

corredata dalle indicazioni del conto corrente dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN).

Causale: PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE PIEMONTE ALLA 16° EDIZIONE DELLA FIERA DELLA PICCOLA E MEDIA EDITORIA DI ROMA "PIU' LIBRI, PIU' LIBERI. Settore appaltante: Settore Promozione dei Beni Librari e Archivistici, Editoria ed Istituti Culturali

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria, ad oggetto "Split payment (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario)", l'IVA è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'Art. 17ter del D.P.R. n. 633/1972 s.m.i. La fattura emessa dovrà pertanto indicare nella sezione "Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura":

Esigibilità IVA: **S (scissione dei pagamenti)**

Riferimento normativo: **IVA versata dall'Ente Pubblico ai sensi dell'art. 17-ter, DPR 633/72.**

Ai sensi dell'art. 25 del D.lgs n. 66 del 24 aprile 2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" convertito con modificazioni dalla legge n. 89 del 23 giugno 2014, il codice univoco da inserire obbligatoriamente sulle fatture elettroniche è il seguente: **YVDPFP**.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura in seguito alla verifica della regolarità e conformità dell'esecuzione del servizio. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte, entro il termine di cui al precedente comma, saranno dovuti gli interessi moratori ai sensi della L. n. 231/2002 s.m.i. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del codice civile.

Il pagamento della somma dovuta per l'esecuzione del servizio in oggetto è risolutamente condizionato all'ottenimento con esito positivo del Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC), ai sensi del D.M. del 30/1/2015 pubblicato in G.U. 1/06/2015, richiesto dalla Regione Piemonte telematicamente attraverso il sito web dell'INPS o dell'INAIL.

In caso di inottemperanza agli obblighi in materia contributiva e retributiva, la Regione Piemonte procederà a dar corso all'intervento sostitutivo della Stazione Appaltante previsto all'art. 30 comma 5 del Decreto lgs. 50/2016 s.m.i.

Sulla fattura dovranno essere indicati il seguente **CIG: Z4A20D489B** e il seguente **CUP: J88C17000450002**. L'affidatario potrà cedere i crediti ad esso derivanti dal contratto osservando le formalità di cui all'art. 106, comma 13, del D. lgs. 50/2016. La Regione Piemonte potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base all'appalto.

La Regione potrà compensare, anche ai sensi dell'art. 1241 c.c. e della L.R. del 6.4.2016, n. 6 - art. 13 (modalità di riscossione dei crediti certi ed esigibili), quanto dovuto all'affidatario a titolo di corrispettivo con gli importi che quest'ultimo sia tenuto a versare alla Regione a titolo di penale o a qualunque altro titolo.

#### **Art. 8 - Penali - clausola risolutiva espressa.**

In caso di ritardata ultimazione del servizio, in assenza di giustificati motivi, è prevista, ai sensi dell'art. 145 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, una penale giornaliera pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

La Regione Piemonte è autorizzata ad effettuare d'ufficio le ritenute di cui al precedente comma in sede di liquidazione del corrispettivo dovuto all'affidatario.

E' prevista la clausola di rivalsa da parte della Regione Piemonte per gli eventuali danni diretti e indiretti derivanti da una prestazione del servizio non corrispondente, anche parzialmente, alle specifiche indicate nel presente documento.

La Regione Piemonte può recedere in via unilaterale dal contratto in qualunque momento secondo quanto stabilito all'art. 109 del D.lgs. n. 50/2016.

Per quanto non previsto dal presente documento, si fa rinvio alla disciplina in materia di risoluzione del contratto di cui all'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016 e dall'art. 1456 e seguenti del Codice Civile.

#### **Art. 9 - Clausola obblighi di tracciabilità**

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano Straordinario contro le mafie nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" s.m.i., la ditta aggiudicataria, a pena di nullità del contratto, si assume gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

L'affidatario deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'articolo 3, comma 1, della legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono effettuate mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n. 445/2000.

Si allega al presente documento modulo della dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui sopra.

La Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'affidatario, in pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010.

#### **Art. 10 - Trattamento dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 comma 1 del D. lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) i dati raccolti sono destinati alla scelta del contraente. Soggetto attivo titolare dei dati è la Regione Piemonte. Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Promozione dei Beni Librari e Archivistici, Editoria ed Istituti Culturali, Dott. Eugenio Pintore.

#### **Art. 11 - Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 163/2006, è il Dirigente del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali, Dott. Eugenio Pintore.

#### **Art. 12 - Altre informazioni**

Tutte le spese di contratto, bolli, imposta di registro, ecc. sono a carico esclusivo dell'affidatario senza diritto di rivalsa.

Per quanto non previsto dal presente disciplinare si fa espresso richiamo alle disposizioni del Codice civile nonché a ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente per quanto applicabile.

Eventuali controversie derivanti dallo svolgimento del contratto sono di competenza del Foro di Torino.

**Art. 13. - Patto d'integrità degli appalti pubblici e obblighi di condotta**

L'affidatario è tenuto alla sottoscrizione del "Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali", allegato al presente documento, di cui alla circolare della Regione Piemonte - Settore Trasparenza e anticorruzione, Prot. n. 22/SA0001 del 19 dicembre 2014. Il mancato rispetto di tale patto comporta la risoluzione del contratto.

L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato.